

## **PROGETTO 2.B.2.4**

### **Gli animali: da problema a risorsa**

#### **CONTENUTO**

Gli animali conviventi (animali d'affezione) sono soggetti cittadini, con diritti e doveri sanciti dalle leggi, con forte interrelazione con la società umana (oltre il 55% delle famiglie italiane ne possiede almeno uno) e con un profondo ruolo sociale e di integrazione, specie per alcune categorie di cittadini (anziani, disabili, ecc.).

Gli animali coabitanti partecipano al panorama urbano e ne costituiscono un elemento qualificante. La presenza, ad esempio, di colonie feline rappresenta un efficace derattizzatore naturale, così come colombe e tortore riducono fortemente la presenza di insetti, anche nocivi. Tali presenze, ovviamente, devono essere oggetto di una politica di prevenzione e controllo riproduttivo.

Infine, l'attenzione deve essere riposta anche agli animali ospiti. Si auspica, infatti, che la riqualificazione di aree urbane, orientata ad una loro maggiore eco-compatibilità, sia anche destinata ad accogliere specie autoctone ed alloctone di passaggio. Queste presenze sarebbero certamente evidenti indicatori di successo delle iniziative intraprese.

#### **RISULTATI ATTESI**

Riduzione della conflittualità fra i cittadini sulle problematiche animali.

Presenza equilibrata di animali liberi sul territorio cittadino.

Elevazione livello di civiltà e prevenzione dei metodi impropri.

Arricchimento della bio-diversità.

#### **ATTORI**

- ENPA
- Comune di Cuneo

#### **RISORSE E STRUMENTI**

Convenzioni di gestione progetti.

#### **TEMPI**

Dipendenti dai progetti, ma comunque con possibilità di realizzazione a breve, visto il bagaglio di esperienze già maturate dagli attori partner.

#### **COSTI**

Da valutare.

#### **FATTIBILITÀ**

##### Punti di forza:

- l'accresciuta sensibilità dei cittadini per quanto riguarda la tutela degli animali porterebbe riscontri positivi di varia natura.

##### Punti di debolezza:

- la sottovalutazione di queste problematiche da chi le ritiene a bassa priorità. Per prevenire ciò, tutte i progetti vanno correlati ai sempre esistenti benefici per la collettività.

#### **EVOLUZIONE DEL PROGETTO**

ADC (Aree a Destinazione Cinofila) distribuite in aree adeguate, non ghettizzanti, con impatto ambientale più limitato e maggiormente integrante.

Aiuole "di sfogo" di dimensione ridotta, distribuite sul territorio comunale, orientate a circoscrivere l'impatto ambientale della convivenza cittadina.

Servizio di controllo su deiezioni ed eventuale assegnazione mezzi di gestione, quali distributori sacchetti a gettone pre-pagato (o offerto).

Programmi di distribuzione di cibo anti-fecondativo per volatili cittadini.

Individuazione delle aree territoriali, colonie feline, codifica comportamentale, affidamento a Enti riconosciuti a livello nazionale e destinazione budget gestione.

Programmi di introduzione nel Parco Fluviale di antagonisti naturali, in collaborazione con i Centri Recupero Fauna.

Creazione e affidamento gestione osservatorio, altane di osservazione.

Percorsi naturalistici e tavole esplicative, con stimolo per iniziative di censimento spontaneo.

Creazione aree lacustri.

Strutture di accoglienza ed iniziative di foraggiamento nei periodi invernali.